Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Giuliano.

Di San Giuliano. A me bastano trenta minuti... (*Oh! oh!*) secondi.

Ho chiesto di parlare unicamente per associarmi alle raccomandazioni fatte dall'onorevole Pandolfi in favore della linea che da Adernò o Paternò si dirige a Nicosia, la quale è ardentemente desiderata, non solo da quelle popolazioni, ma altresì dall'intera cittadinanza catanese.

Non aggiungo altre parole, perchè questa ferrovia, insieme alla circumetnea, ebbe in una delle ultime sedute un autorevole difensore nell'onorevole ministro dei lavori pubblici, il quale ne riconobbe la necessità, insieme a quella della predetta ferrovia circumetnea, anche per accrescere la produttività delle linee principali ora in esercizio.

Spero quindi che l'onorevole Genala verrà sollecitare la costruzione di queste due linee, in modo che egli arrivi a tempo ad assistere alla loro inaugurazione in qualità di ministro dei lavori pubblici. (*Rumori vivissimi*)

Presidente. Io prego gli onorevoli colleghi di tener conto della condizione in cui si trova la Camera, e perciò quelli che credono di ritirare le loro proposte, dichiarino di ritirarle senz'altro.

Viene la volta di una aggiunta degli onorevoli Mazziotti Matteo e Bonavoglia. La leggo:

" Nei mille chilometri di ferrovie secondarie precedentemente indicati sarà compresa una linea che, partendo dalla stazione di Albanella, sulla ferrovia Battipaglia-Castrocucco, vada a raggiungere per la valle del Calore la stazione di Vallo Lucano sulla stessa ferrovia. "

L'onorevole Mazziotti Matteo ha facoltà di svolgerla.

Mazziotti Matteo. Io la ritiro, nutrendo insieme con altri miei colleghi la speranza che anche questa linea possa essere compresa tra i mille chilometri e costruita colla maggior sollecitudine.

Presidente. Gli onorevoli Alario, Spirito e Bonavoglia hanno presentato la seguente proposta:

" Nei mille chilometri di ferrovie secondarie precedentemente indicati sarà compresa una linee che, partendo dalla stazione di *Eboli o da quella di Albanello, vada a raggiungere per la Valle del Calore la stazione di Vallo della Lucania sulla ferrovia Battipaglia-Castrocucco.* "

Onorevole Alario, la mantiene o la ritira?

Alario. La ritiro.

Presidente. L'onorevole Brunetti ha presentato questa aggiunta all'articolo 19:

" Negli anzidetti mille chilometri verrà compresa la linea Maglie-Tricase-Alezio. "

La mantiene o la ritira?

Brunetti. La ritiro, raccomandando per altro all'onorevole ministro la linea indicata nella mia proposta.

Presidente. L'onorevole Grassi ha presentato questa aggiunta:

" Nei detti mille chilometri è compresa la costruzione della linea Gioja dal Colle-Noci-Alberobello - Locorotondo - Martina Franca - Ceglie Messapica - Francavilla Fontana. "

La mantiene o la ritira?

Grassi. Riconosco la giusta impazienza della Camera e dopo le dichiarazioni fatte ieri e ripetute oggi dall'onorevole ministro Genala io, non solo rinunzio allo svolgimento del mio emendamento, di cui ha dato testè lettura il presidente, ma lo rimando a tempo migliore. Però mi sia concesso di rivolgere al Ministero ed al Governo (*Segni d'impazienza*) una breve preghiera ed una parola di raccomandazione, e lo farò in nome di abbandonate contrade, che pure avrebbero diritto a molti riguardi da parte del Governo. (*Rumori e conversazioni*)

La linea, che da me si propone, ha un interesse, non tanto locale, quanto generale e nazionale, perchè legherebbe Napoli, Avellino, Ponte Santa Venere e Gioia dal Colle alla Taranto-Brindisi, mercè la congiungente Gioia-Francavilla-Fontana, che attraverserebbe Noci, Alberobello, Locorotondo, Martina Franca e Ceglie Messapica, centri popolatissimi, ricchi di prodotti e d'industrie, che hanno una popolazione di oltre 100 mila abitanti; attraverserebbe ancora una campagna fertilissima e prestante alla costruzione della strada, che non richiederà alcun'opera d'arte costosa.

Sarebbe questa la linea più breve, più diretta, e più sicura, che congiungerebbe tutta intera la provincia di Lecce ed una parte della provincia di Bari a Napoli ed alla capitale. Sarebbe una linea tutta interna, che attraverserebbe cinque o sei provincie, e sarebbe infine la direttissima per Napoli e Roma dalle nostre contrade, che si vedrebbero alla fine sollevate dall'abbattimento morale e materiale, in cui si trovano oggi.

La linea... (*Vivi rumori*)

Presidente. Sia breve, onorevole Grassi.

Grassi. La linea Avellino, Ponte Santa Venere e Gioja, di già approvata ed in corso di studi sa-